Estratto da pag. 9

NUOVA GAZZETTA DI MODENA

Martedì 22/03/2011

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Antonio Ramenghi

Diffusione Testata
10.215

Confindustria Modena e sindacati Cgil-Cisl-Uil firmano l'accordo per imprese e lavoratori

Detassati gli straordinari

Compresi turni e festivi. Messori: «Un aiuto all'economia»

di Felicia Buonomo

MODENA. Firmato anche a Modena l'accordo tra gli industriali e le organizzazioni sindacali che sancisce la detassazione di turni e straordinari. La soddisfazione per l'intesa viene espressa da entrambe le parti. Prossima tassa saranno Confapi e le centrali cooperative.

L'intesa territoriale viene firmata tra Cgil, Cisl e Uil con la Confindustria di Modena e prevede la detassazione di straordinari, turni diurni e notturni, festivi, lavoro supplementare, recependo l'accordo quadro nazionale e dando attuazione alla normativa di riferimento, quale la circolare dell'Agenzia delle Entrate e del ministero del lavoro n.3/E del 14 febbraio dell'anno in corso.

Entrando nel dettaglio dell'intesa si nota come l'accordo consenta «di beneficiare - dicono i sindacati - di agevolazioni fiscali applicando l'aliquota sostitutiva del 10% sulle voci accessorie della retribuzione riconducibili a incrementi di produttività per il periodo d'imposta 2011. Le imprese aderenti a Confindustria dovranno perciò applicare le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o stabilimenti situati fuori della provincia di Modena, garantendo un beneficio fiscale immediatamente riscontrabile in busta paga».

L'accordo, tuttavia, risulta cedevole qualora le intese aziendali intervengano sulla materia prevedendo condizioni di migliore favore.

Soddisfazione da parte di Giovanni Messori, direttore di Confindustria Modena, che dice: «Si tratta di uno strumento che permette la detassazione delle componenti accessorie della retribuzione legate a straordinari, lavoro in turni, notturno, festivo e domenicale. È un modo di venire incontro alle esigenze dei lavoratori senza che questo pesi sulle imprese: un passo, seppure piccolo, che va nella direzione di aiutare la nostra economia che cerca di agganciare la ripresa».

DETASSAZIONE

Cosa prevede la legge

La legge 220 del 13 dicembre dello scorso anno estende la detassazione del lavoro straordinario anche per il 2011.

La normativa, infatti, prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva al 10% sulle somme legate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione o efficienza organizzativa. Solo due mesi più tardi con una circolare datata 15 febbraio 2011, invece, l'Agenzia delle entrate chiarisce che tale misura di detassazione può essere riconosciuta «solo se le somme erogate sono riferibili al miglioramento effettivo della produttività dell'azienda e sulla base di accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali».

Nella foto Giovanni Messori direttore Confindustria Modena che ha siglato l'accordo

MODENA ECONOMIA

Detassati gli straordinari

La gara, uno sportello di ascolto per imprese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.